Stasera all'Appio
i ragazzi di Proietti

AVVENIMENTI SPORTIVI

Nostra intervista
con il dott. Artibani

TRA I FISCHI E' CALATO IL SIPARIO SULLA «LOTTERIA-ARCOBALENO»

Le corse-commedia varate dall'UCI hanno deluso il mondo del ciclismo

I risultati delle formule di corsa sbagliate: lo sprinter Muller è campione su strada e lo stradista Plattner è campione della velocità - Le due belle vittorie colte dagli azzurri

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 1. — *Sipario. E non sono applausi; le «corse-commedia» che l'U.C.I. ha organizzato attorno al suo congresso (un congresso, come quello del film, che si diverte, mangia e beve e non pensa ad altro!...) hanno deluso; sbagliate le parti, sbagliato lo intreccio, sbagliata la scena, per la regia dell'U.C.I., dunque, sono fischi. E fischi qualche volta, sono stati anche per gli attori più in vista.*

Fallita la «grande corsa» della strada...

Fallita la «grande corsa» della velocità...

Tutte e due le gare, infatti, hanno dato la maglia che ha i colori dell'arcobaleno, a due uomini, il cui valore, nella scala dei campioni è giù, molto giù. Se Müller, nella «corsa-lotteria» di Lussemburgo è riuscito a togliere il ragno dal buco della «giostra», vuol dire che l'U.C.I., testarda, ancora insiste nel fare, del campionato del mondo, una gara adatta soltanto agli uomini che delle «corse-lotteria» hanno la chiave in mano; che è la chiave della specialità.

Formule di corsa sbagliate, che non dicono la verità; sbagliata è anche la «formula A-3», con la quale si decide la gara di velocità, dalla quale, di sorpresa (e non poteva essere che così...), è venuto fuori un uomo da strada, un uomo tutto-fare della pista: Plattner.

Sicchè i campioni del mondo della strada e della velocità, camminano su strade che non conoscono: Müller, sprinter, sulla strada; Plattner, «routier», nella velocità. E' il colmo: Ma l'U.C.I. ha, così, i campioni che si merita.

Malgrado gli errori a catena dell'U.C.I. (e sono errori voluti), i ragazzi d'Italia, due volte, hanno azzeccato la corsa buona: Ciancola, sulla strada s'è ingaggiato, allo sprint, con Var Der Brekel e l'ha spuntata sul nastro, in fotografia; Sacchi poi, a Parigi ha fatto il bis di Milano: sulle «piccole corse» della strada e della velocità c'è, dunque, il segno azzurro.

Si diceva, era il pronostico che diceva: «Dalla pista, l'Italia potrà avere due, forse tre maglie coi colori dell'arcobaleno...». *L'Italia, invece, ha rischiato di venir via da Parigi senza «maglie», perchè Bevilacqua e De Rossi, i grandi favoriti dell'inseguimento, sono stati costretti, ad alzare le mani, in segno di resa.*

Battuto Bevilacqua, in condizione scadente, da un Patterson d'eccezione, che porta nell'inseguimento la nuova tecnica del passo da volata e la nobiltà di un finale allo sprint che stronca l'avversario, anche forte, anche capace, com'è capace e forte, Bevilacqua, il «maestro che vola».

Battuto De Rossi, e non solo perchè ha sbagliato la corsa, troppo svelta in partenza; De Rossi ha ceduto di schianto, rovinato da una crisi a mezza corsa, che l'ha avvilito e mortificato, nel finale. Così è venuto alla ribalta Van Heusden, un ragazzo di vent'anni che ha realizzato, forse, l'exploit più bello di tutte le corse dell'arcobaleno. La tecnica di Van Heusden è semplice: regolarità nel passo, un passo che ha la cadenza giusta, e uno slancio giovane, spavaldo.

Anche nel mezzofondo-stayer le ruote azzurre di Frosio e di Martino non hanno fatto giuoco. Battute nelle corse di eliminazione, battute anche nel «repechage»: dal furioso carosello, (con la cui eccitata, traballante, rumorosa corsa — una magnifica corsa — si è chiuso il festival del congresso delle due ruote) è venuto fuori di forza, frenetico, Verschueren, che ha rotto tutti gli schieramenti.

L'Italia è stata battuta anche nella «grande corsa» della velocità: Bergomi, Ghella e Degli Innocenti non sono entrati nel giuoco delle sorprese che alla «grande corsa» hanno dato vita e colore; il colore grigio delle cose strane. Già l'ho detto: il campione è Plattner, Oscar Plattner, cui la maglia che ha i colori dell'arcobaleno non è della giusta misura, come non lo era quella che a Lussemburgo si è messo addosso Heinz Müller; maglie strette, dentro le quali Müller e Plattner soffocano e che, in una «corsa vera» si possono stracciare.

Come Müller sarà battuto da Coppi, Kubler, Bartali, Van Steenbergen, Magni, alla prima occasione, Plattner alla prima occasione, sarà battuto da Harris, Patterson, Van Vliet.

Sacchi ha fatto il bis nella «piccola corsa» della velocità; Sacchi è ancora campione del mondo. Sacchi s'impone per quel suo sprint corto e secco, che, quasi sul traguardo, ha la forza, la violenza, la luce improvvisa di un fulmine. E come un fulmine brucia e fa danno nel campo degli avversari. Sacchi ha vinto. E Morettini sul traguardo della finale è finito sulla ruota di Sacchi, staccato di una corta mezza lunghezza. Anche la medaglia d'argento della «piccola corsa» della velocità è dell'Italia.

* * *

Due scatti: di Ciancola a Lussemburgo, di Sacchi a Parigi. Con quei due scatti, l'Italia può mettere due pezzi di zucchero nell'amaro the che l'U.C.I. ha servito ai campioni e ai ragazzi in gara nelle corse dell'arcobaleno.

ATTILIO CAMORIANO

Il campione del mondo della velocità dilettanti l'olandese VAN HEUSDEN

L'egiziano SAID EL ARABI all'inizio del suo coraggioso tentativo di traversare la Manica a nuoto

LA PREPARAZIONE DELLE SQUADRE ROMANE

I biancoazzurri a Roma I giallorossi a Soriano

Domani la Lazio incontrerà allo Stadio la Romulea e la Roma affronterà a Viterbo la squadra locale

Reduci dalla sconfitta di Genova, hanno fatto ritorno a Roma nella mattinata di ieri i calciatori biancoazzurri; mancavano Migliorini, Furiassi, Sentimenti IV e V, che hanno avuto un giorno di permesso e rientreranno in sede questa sera.

La partita, fortunatamente, non ha avuto strascichi d'infermeria, perciò oggi la squadra riprenderà a pieno ritmo la preparazione; in mattinata toccherà ai rincalzi e nel pomeriggio ai titolari. Domani, come già annunciato, la squadra biancoazzurra incontrerà allo Stadio la Romulea; quasi certamente Bigogno allineerà nel primo tempo la squadra dei titolari e nel secondo le riserve e i rincalzi.

* * *

VITERBO, 1. — I giocatori della Roma sono giunti ad Orte alle 17,30 col treno Venezia-Roma ed hanno proseguito in pullman per Soriano nel Cimino, dove si tratterranno fino a giovedì.

Unico assente è Grosso, ancora non perfettamente ristabilito; l'ex rossonero, infatti, si trova a Novara in convalescenza.

Durante il ritiro di Soriano Varglien farà svolgere ai giocatori soltanto lievi sedute atletiche; il 3 pomeriggio i giallorossi sosterranno un incontro con la rappresentativa di Viterbo che partecipa al campionato di promozione.

Nuova vittoria di Peppicelli nella Coppa Città di Tolfa

TOLFA, 1. — Giacomo Peppicelli ha vinto con netto vantaggio la corsa podistica di km. 10,350 per la Coppa Città di Tolfa, mentre vivace è stata la lotta per i posti d'onore tra Bisegna e Polverini, decisi sotto il traguardo.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Peppicelli Giacomo (Testaccina-Roma) in 32'38"; 2) Bisogna Clemente in 33'36"; 3) Polverini in 33'37"; 4) Zagaria in 33'53"; 5) Tranquilli in 34'03"; 6) Berti in 34'25"; 7) Martufi, 8) Lunatici, 9) Camoteca, 10) Zagarina, 11) Martini, 12) Candidi, 13) Masi, 14) Taddei, 15) Stazi.

Il romano Mandruzzato campione UNUCI di spada

PESARO, 1. — Il romano Antonio Mandruzzato ha vinto per la seconda volta il campionato italiano U.N.U.C.I. di spada, al quale hanno preso parte i più forti spadisti d'Italia. La manifestazione era riservata agli ufficiali in servizio e in congedo nonchè ai maestri d'armi. Dopo il vincitore, appartenente al Ministero dell'Aeronautica, degno di menzione il veronese Roberti finito al secondo posto con una vittoria in meno.

Mancinelli e d'Inzeo vincono al Torneo Ippico di Ostenda

OSTENDA, 1. — Il concorso Ippico Ostenda si è concluso coi seguenti risultati:

Premio della Giubba Rossa (Scala A): dopo barrage: 1) Piero d'Inzeo su Fiano, a pen. 39"3/5; 2) De Sailiers De Meranvilla (Btlg.) Cambridge, 0 pen. 41"4/5; 3) Segaste (Arg.) San Luis, 1 pen. 50"25/; 4) Sanquare d'Oriola (Fr.) Marquis III 2 pen. 40"; 5) Bartillier (Arg.) Mi Mamo, 2 pen. 42"1/5; 6) Mma d'Orgaix (Fr.) Hara, 3 pen. 42"1; 7) Ch d'Orgeix (Fr) Bauten d'or, 3 pen. 50"2/5.

Campionato juniores: rivincita: 1) Mancinelli (Ital.) Falckner 4 p., 67"2/5; 2) Harnaistre.. (Belg.) La Conquarant, 4 p. 84"2/5; 3) Sperza (Ital.) Maleficə 8 p., 73"4/5; 4) Bambi Gianni (Ital.) Sonny Bey 8 p. 76"4/5.

Vinta da Scales la Edimburgo-Newcastle

NEWCASTLE, 1. — L Scales ha vinto oggi la Edimburgo-Newcastle, 10ª tappa del giro ciclistico di Gran Bretagna, coprendo i 17 km. in ore 4 32'27". Secondo si è classificato Yeaman e terzo Maitland.

GINNASTICA

Il 7 settembre a Seregno il concorso interregionale

SEREGNO, 1. — Nei giorni 6 e 7 settembre avrà luogo a Seregno un interessante concorso di ginnastica al quale è fin d'ora assicurata la partecipazione di sette Società estere.

La partecipazione italiana è imponente; ben 47 Società saranno presenti alle gare con un complesso di 150 ginnasti seniori, juniori, esordienti e allievi. Il Concorso avrà carattere interregionale.

INTERVISTA CON IL DOTT. ARTIBANI, SEGRETARIO DELLA F.I.P.A.V.

"Ammirevole l'attività dell'UISP per lo sviluppo della pallavolo,,

La Rassegna femminile e l'attività nelle campagne - Pallavolo e calcio

Il giovane ed attivo Segretario nazionale della F.I.P.A.V., dottor Artibani, al quale ci siamo rivolti per conto dell'UISP al fine di conoscere il suo autorevole pensiero circa la prossima seconda grande Rassegna Sportiva Femminile organizzata dall'Unione Italiana dello Sport Popolare, ci ha accolto con cortesia e si è prestato di buon grado a rispondere alle nostre domande.

Entriamo subito nel vivo dell'intervista chiedendo per prima cosa al dott. Artibani che cosa egli pensi della grande manifestazione che si svolgerà, come è noto, il 14 settembre a Rimini e che comprenderà, come è ovvio, anche le gare di pallavolo.

— *E' una lodevole ed utile iniziativa,* ci risponde il Segretario della Federazione Nazionale, *sopratutto utile poichè i ranghi femminili di questa branca dello sport ufficiale non sono troppo numerosi ed è, quindi, augurabile che nuovi elementi vengano ad infoltirli.*

Lei sa — continuiamo — che l'UISP sta creando sempre nuove squadre ed indirizzando in tal senso i suoi sforzi in special modo nelle zone agricole?

— *Ero a conoscenza di questa attività dell'UISP mirante a formare gruppi di pallavolo nelle campagne e penso che essa sia ottima anche perchè il costo relativamente modesto delle attrezzature sportive consente la pratica di questo sport anche nelle zone meno dotate. Penso inoltre che troverete nelle nostre campagne un grande e sano vivaio.*

L'UISP — continuiamo approfittando della cortese attenzione che ci presta il dott. Artibani — ha dato ai suoi dirigenti delle società calcistiche la sensazione, la misura dell'utilità della pallavolo nel gioco del calcio. Crede che questo concetto sia esatto?

— *E' esattissimo poichè il moderno sistema del gioco del calcio presuppone una efficienza fisica che la pratica della pallavolo è in grado di fornire in modo egregio.*

Ed ora, dott. Artibani, una ultima domanda. E' intendimento dell'UISP designare in tutti i piccoli centri dei dirigenti, di anche modeste cognizioni tecniche, che siano in grado di organizzare e dirigere tornei comunali fra comuni limitrofi al fine di evitare dispendiosi spostamenti e facendo leva sullo spirito campanilistico inteso, naturalmente, nel suo senso più nobile. Crede che l'idea sia suscettibile di risultati positivi?

— *Credo che i risultati di tale idea saranno senz'altro positivi, ed aggiungo — senza nessun impegno di carattere ufficiale — che la Federazione Nazionale vi verrà probabilmente incontro fornendovi alcuni dirigenti ed aiutandovi nella organizzazione dei tornei comunali.*

Ringraziamo il dott. Artibani ed accomiatandoci gli chiediamo se ci onorerà della sua presenza alla prossima manifestazione sportiva ed egli ci assicura che — se non avrà impegni più urgenti — sarà ospite gradito dell'UISP il 14 settembre p.v. sugli spalti dello stadio di Rimini.

GIORGIO CIANCA

Il C. D. della F. I. P. convocato per il 26 sett.

NAPOLI, 1. — Per il 26 settembre è stato convocato a Napoli il Consiglio Direttivo della Federazione Italiana Pallacanestro. Alla riunione del Consiglio Direttivo farà seguito il giorno 27 il Cnogresso federale che si protrarrà sino al 28.

Per ora niente squalifica a Maxim ed al suo manager

WASHINGTON, 1. — L'associazione pugilistica americana ha comunicato che non procederà alla sospensione del campione dei medio-massimi Joe Maxim e del suo manager Jack Kearns finchè non gli sarà presentata formale richiesta da parte della commissione pugilistica britannica di controllo.

L'U.R.S.S. vince ad Helsinki il torneo di scacchi

HELSINKI, 1 (*Tass*). — La squadra sovietica ha vinto il Torneo internazionale di scacchi di Helsinki, battendo nel suo ultimo incontro gli scacchisti svedesi per 3 a 1. La classifica finale non è stata ancora comunicata, in attesa dei risultati degli ultimi incontri.

A MONTHLERY

Battuto dalla Simca-Aronde il primato dei 45.000 km.

MENZHLERY, 1. — Proseguendo nel suo tentativo la vettura «Simca-Aronde», che da 16 giorni gira sull'autodromo di Montlhery, accumula primati internazionali. Alle 11 di oggi aveva percorso Km. 44.947,748 alla media di km. 117,5 all'ora. Mezz'ora dopo il primato dei 45.000 km. risultava battuto.

Le gare del Palio dell'Unità

Alla presenza di numerosa folla e con la partecipazione di decine e decine di atleti hanno avuto luogo domenica le grandi manifestazioni sportive in programma per il Palio Amici dell'Unità. Particolarmente significative sono state le gare di atletica leggera disputate in piazza Navona e a Torpignattara e la gara di nuoto svoltasi sul Tevere. Ecco il dettaglio tecnico: a TORPIGNATTARA: 2000 m.: 1) Spadaro (Lung.); 2) Grechi (Mal.); 3) Ciabattini; 100 metri: 1) Di Pietrantonio (Pren.); 2) Fondi (Pren.); 3) Perfetti (Pren.); 200 metri: 1) Di Pietrantonio; 2) Bianchi; a PONTE PARIONE: 100 m.: 1) Bozzetti; 2) Albertini; 3) Marinelli; 2000 m.: 1) Bianchi; 2) Molinari; 3) Bona. La gara di nuoto sul Tevere è stata vinta da Franco Trabbia, che ha preceduto Cafranicor, Valentini e Ranolfi.

Una emozionante fase della «piccola traversata» di Roma; nel medaglione il primo e il secondo arrivati; nella foto accanto Bianchi vincitore dei 2.000 m.

I ragazzi di Proietti questa sera all'Appio

Saranno presenti: Ciancola, Monti, Ghidini, Nencini, Guerrini e Zucconelli — Il programma della riunione

Dopo la parentesi estiva, il Motovelodromo Appio riapre stasera i suoi battenti per dare inizio alla nuova serie di riunioni dilettantistiche in pista. E come inizio di questa nuova serie di riunioni gli sportivi romani non potrebbero desiderare di meglio inquantochè l'A. S. Corosport, benemerita organizzatrice dei «mercoledì del dilettante» ha assicurato la partecipazione del «romanino» Luciano Ciancola, neo campione del mondo dei dilettanti.

Il bravo Luciano verrà, così, ufficialmente applaudito dai suoi appassionati. Ma non è tutto; perchè oltre alla maglia arcobaleno saranno presenti, insieme al C. T. Proietti, tutti i ragazzi curati da quest'ultimo: Monti, Ghidini, Nencini, Bruni, Guerrini e Zucconelli.

Il programma della riunione è interessantissimo; verranno disputate, infatti, gare di velocità fra esordienti, allievi e dilettanti; una gara a vantaggi per allievi, una eliminazione per dilettanti, le semifinali del campionato laziale inseguimento dilettanti; un incontro omnium fra le coppie Ciancola-Monti; Ghidini-Nencini, Bruni-Guerrini; Zucconelli-Peverati (velocità, due giri a cronometro e australiana su 8 giri) e, per concludere, un'individuale

Per permettere a tutti gli sportivi di Roma di festeggiare tanto il primo campione del mondo «romano de Roma» quanto il bravo C. T. Proietti (anch'esso «romano de Roma»), i prezzi d'ingresso saranno contenuti in limiti popolarissimi: L. 250 tribuna e L. 150 distinti.

LE PROTAGONISTE DELLA SERIE A (1952-53)

IL TORINO

SPIKOFSKI e BUHTZ

Il Torino ha forgiato per il prossimo campionato una squadra notevolmente rafforzata con la quale può aspirare comodamente ad una tranquilla posizione di centro classifica.

Gli acquisti di maggior rilievo effettuati dai dirigenti granata sono l'acquisto di Wilkes, Giovetti, e Sentimenti III. Rimane ancora da definire la questione delle due mezze ali tedesche Buhtz e Spiholski per le quali si attende il nulla-osta della Federazione tedesca. Allenerà la squadra il sig. Ussello. Questo il movimento acquisti e cessioni del Torino:

ACQUISTI: Moltrasio (mediano destro) dalla Salernitana; Cuscela (terzino ambidestro) dal Legnano per fine prestito; Tomà (terzino ambidestro) dal Brescia per fine prestito Puccioni (portiere) dall'Inter; Lulich (ala ed interno sinistro) dall'Inter; Wilkes (interno destro) dall'Inter; Marzani (ala destra) dalla Spal; Giovetti (centrovanti) dal Como; Santoni (centroavanti) dal Porto San Giorgio; Girola (interno) dal Saronno; Bocchio (ala destra) dall'Alessandria; Mirabello (interno destro) dall'Alessandria; Balbiano (ala sinistra) dal Fanfulla per fine prestito.

CESSIONI: Amalfi (interno destro) al Monaco; Vicariotto (ala ambidestra) al Milan per fine prestito; Grava (terzino destro) all'Inter; Carapellese (ala sinistra) alla Juventus; Motta (centroavanti) al Legnano; Manzardo (ala ambidestra) al Legnano; Masperi (laterale ambidestro) all'Alessandria; Tagnin (interno destro) all'Alessandria; Marchetto (centroavanti) al Modena; Nicolazzini (terzino sinistro) all'Empoli.

FORMAZIONE PROBABILE

Puccioni

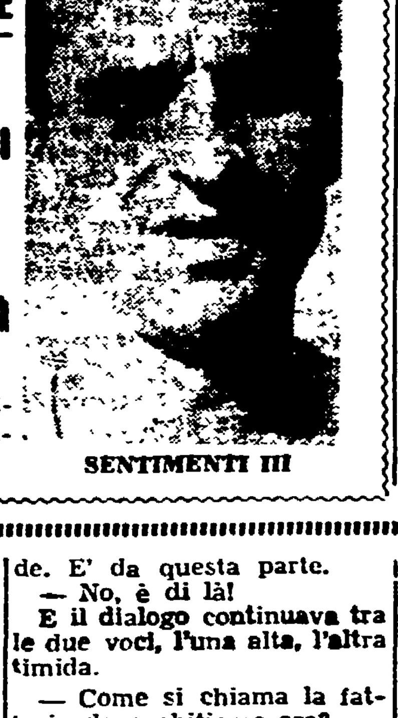
Giuliano Farina Moltrasio

Hay Cortellazzi

Wilkes Buhtz

Marzani Giovetti Lulich

RISERVE: Bersia, Cuscela, Pratesi, Gianmarinaro, Balbiano, Santoni, Boccio e Pinaroli.



SENTIMENTI III

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI E.N.A.L.: Astoria, Astra, Arenula, Aurora, Ausonia, **Augustus, Appio, Atlante,** Acquario, **Bernini,** Clodio, Cristallo, **Corso, Del Vascello,** Delle Vittorie, **Diana, Eden,** Europa, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Impero, La Fenice, Mazzini, Massimo, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Orione, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Rex, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Trieste, Tuscolo, XXI Aprile, Verbano.

TEATRI

TEATRO PALATINO: ore 21: «Il grande teatro del mondo» di Calderon de la Barca
COLLE OPPIO: ore 21: Compagnia Stabile: «Settemmezzo»
LA QUERCIA: ore 21,30: ultima de «L'imperatore Jones»

CINE-TEATRI

Alhambra: Una notte a Lisbona e rivista
Altieri: Fuga a due voci e riv.
Ambra-Iovinelli: Ho amato un fuorilegge e rivista
Manzoni: Il mistero del V. 3 e rivista
Principe: Ho sognato il paradiso e rivista
Volturno: Il trionfo della Primula Rossa e rivista

ARENE

Appio: Sola col suo rimorso
Adriarena: Il mare d'erba
Ars: Sul sentiero dei mostri
Aurora: Il fiacre n. 13
Corallo: Pista di fuoco
Castello: La sbornia di Davide lippine
Ciampino: I corsari della strada
Dei Fiori: Il figlio della furia
Dei Pini: La famiglia Passaguai
Delle Mimose: Il voto
Delle Terrazze: Lorenzaccio
Esedra: La donna che inventò l'amore
Felix: La sua donna
Ionio: La seconda moglie
Laurentina: Le sedicenni
Monteverde: Primavera
Nuovo: Il conte di Sant'Elmo
Orione: La grande rinuncia
Paradiso: Donne e briganti
Prenestina: Pazzo d'amore
S. Ippolito: Squali d'acciaio
Taranto: Sangue blu
Venus: Serenata tragica

CINEMA

A.B.C.: Soldato di ventura
Acquario: Tarzan sul sentiero di guerra
Adriacine: Il mare d'erba
Adriano: L'ultima conquista
Alba: La strada del mistero
Alcyone: Notturno tragico
Ambasciatori: La banda dell'auto nera
Apollo: Salerno ora X
Appio: Sola col suo rimorso
Aquila: Il messaggio del rinnegato
Arenula: Una pazzo va alla guerra
Ariston: Largo passo io
Astoria: Notturno tragico
Astra: Il ratto delle zitelle
Atlante: Anna prendi il fucile
Attualità: Il pescatore della Luisiana
Augustus: Il cane della sposa
Aurora: Il fiacre n. 13
Ausonia: La lettera di Lincoln
Barberini: Quattro ragazze all'abbordaggio
Bernini: Gianni e Pinotto tra i cow boy
Bologna: Sola col suo rimorso
Brancaccio: Una donna si ribella
Capitol: Fanfan la Tulipe
Capranica: Ricca giovane e bella
Castello: La sbornia di Davide
Centocelle: I diavoli alati
Cine-Star: Vendetta sarda
Clodio: La strada del mistero
Cola di Rienzo: Il trionfo della Primula Rossa
Colonna: Avanti c'è posto
Colosseo: Barriera invisibile
Corso: L'immagine meravigliosa
Cristallo: Kon Tiki - I cacciatori di teste
Delle Maschere: La sbornia di Davide
Delle Terrazze: Lorenzaccio
Delle Vittorie: Sola col suo rimorso
Del Vascello: La danza proibita
Diana: Dinastia dell'odio
Doria: Anna prendi il fucile
Eden: Il ratto delle zitelle
Espero: Totò sceicco
Europa: Ricca, giovane e bella

Imminente al «PLAZA»
GARU'-GARU'
Il più spassoso film dell'anno
l'uomo che attraversa i muri

Excelsior: Nuvole passegere
Farnese: Lorenzaccio
Faro: 14. ora
Fiamma: Largo passo io
Fiammetta: Homicide
Flaminio: Le quattro piume
Fogliano: Yvonne la francesina
Ciampino: I corsari della strada
Galleria: Tempesta sul Tibet
Gilio Cesare: La lettera di Lincoln
Golden: Vendetta sarda
Imperiale: La donna che inventò l'amore
Impero: Il ladro di Bagdad
Induno: L'isola dei pigmei
Ionio: Il marchio di sangue
Iris: Le meravigliose avventure di Guerrin Meschino
Italia: «M»
La Fenice: Forza bruta
Massimo: La strada del mistero
Metropolitan: Perdono
Moderno: La donna che inventò l'amore
Modernissimo: Sala A: Notte tragica; Sala B: I pirati di Barracuda
Nuovo: Il conte di Sant'Elmo
Novocine: Il golfo del Messico
Odeon: La strada del mistero
Olympia: Salon Mexico
Orfeo: La Primula Rossa
Ottaviano: Tensione
Palazzo: I ribelli dei 7 mari
Orione: Grande rinuncia
Palestrina: Una donna si ribella
Parioli: I diavoli alati
Plaza: L'avventuriera di Tangeri
Preneste: La Primula Rossa
Quirinale: Il ratto delle zitelle
Primavalle: I ribelli della Vandea
Reale: La matadora
Rex: La rivincita della Primula Rossa
Rialto: La gladiatrice
Roma: Le avventura di Marco Polo
Rubino: Tortura
Sala Umberto: Bellezze a Capri
Salone Margherita: Le bianche scogliere di Dover
Sant'Ippolito: Squali d'acciaio
Savoia: La lettera di Lincoln
Silver Cine: Sangue e arena
Smeraldo: Tensione
Splendore: Condannato
Stadium: Eterna illusione
Supercinema: Tempesta sul Tibet
Trevi: Elena paga il debito
Trianon: La penna rossa
Tuscolo: Risposiamoci tesoro
Ventun Aprile: Tensione
Verbano: Scampolo
Vittoria: Yvonne la francesina
Vittoria Ciampino: Il mercante di schiavi

PICCOLA PUBBLICITA'

1)	COMMERCIALI	L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendono camerelette pranzo, ecc. Arredamenti granlusso - economici. Facilitazioni a Tarsia 31 (dirimpetto Enal). 7002

4)	AUTO-CICLI-SPORT	L. 12

A. ALL'AUTOSCUOLE «STRANO» nuovi corsi, prezzi popolarissimi. Iscrivetevi!! Emanuele Filiberto 60, Reboria. 221318

9)	MOBILI	L. 12

ALLE GRANDI GALLERIE Mobili! «Babasci». Eccezionale successo vendita propagandistica prezzi più bassi d'Italia. Colossale assortimento mobili, arredamenti, lampadari (Modelli esclusivi 1953). Portici Piazzesedra, 47. Piazza Cavalieri, 78 (Eden). 1676

LEGGETE
Rinascita

19 *Appendice dell'UNITÀ*

IL NOVANTATRE

Grande romanzo di VICTOR HUGO

— Parti ora. Che Dio ti guidi. Va'.

— Farò tutto quello che mi avete detto. Andrò. Parlerò. Obbedirò. Comanderò.

— Bene.

— E se riesco?

— Ti farò Cavaliere di San Luigi.

— Come mio fratello. E se non riesco, mi farete fucilare.

— Come tuo fratello.

— E' inteso, Monsignore.

Il vecchio abbassò la testa e sembrò dimenticarsi in una profonda meditazione. Quando rialzò gli occhi era *solo*. Halmalo non era più che un punto nero che svaniva all'orizzonte.

Il sole era calato. I gabbiani di tutte le specie rientravano. Si sentiva nello spazio quella specie di inquietudine che precede la notte; le rane gracidavano, le gazze volavano alle pozze d'acqua, i gabbiani, le mulacchie, i corvi, facevano il loro schiamazzo serale, gli uccelli della spiaggia si gettavano richiami; ma nessuna voce umana. La solitudine era profonda. Non una vela nella baia, non un contadino nella campagna. A perdita d'occhio, la distesa deserta. I grandi cardi delle sabbie fremevano. Il cielo pallido del crepuscolo gettava sulla spiaggia un vasto chiarore livido. In distanza, nella piana oscura, gli stagni assomigliavano a placche di metallo distese al suolo. Il vento soffiava dal largo.

Libro Quarto

TELLMARCH

I.

L'alto della duna

Il vecchio lasciò scomparire Halmalo, poi raccolse attorno a sè il mantello da marinaio e si mise in marcia. Camminava a passi lenti, pensieroso. Si diresse verso Huisnes, mentre Halmalo andava verso Beauvoir.

Dietro a lui si ergeva, enorme triangolo nero, con la sua cattedrale in forma di tiara, con la sua corazza di fortezze, colle sue due grosse torri di levante, l'una rotonda, l'altra quadrata, che aiutano la montagna a portare il peso della chiesa e del villaggio, il monte San Michele, che è per l'oceano quello che Cheope è per il deserto.

Le sabbie mobili della baia del monte San Michele spostano insensibilmente le dune. Vi era a quell'epoca, tra Huisnes e Ardevon, una duna molto alta oggi scomparsa. Questa duna, che è stata livellata da un equinozio, aveva la singolarità di essere antica e di portare sulla cima una pietra miliare, eretta nel dodicesimo secolo in commemorazione del Concilio tenuto ad Avranches contro gli assassini di san Tomaso di Canterbury. Dall'alto di quel punto si dominava tutto il paese e ci si poteva orientare. Il vecchio si diresse verso quella duna e vi salì.

Quando fu sulla cima, si addossò alla pietra miliare, sedette su una delle quattro colonnette che ne segnavano gli angoli, e si pose ad esaminare quella specie di carta geografica che si stendeva ai suoi piedi. Sembrava cercare una via in un paese già conosciuto. Nel vasto paesaggio, un po' confuso a causa del crepuscolo, non c'era di preciso che la linea dell'orizzonte, nero sul cielo bianco. Vi si scorgevano i gruppi di tetti di undici borghi e villaggi; si distinguevano, a parecchie miglia di distanza, tutti i campanili della costa, che sono molto alti allo scopo di servire, in caso di necessità, da punti di riferimento per la gente che è in mare.

Dopo alcuni istanti il vecchio sembrò aver trovato in questo chiaroscuro quanto cercava; il suo sguardo si fermò su un gruppo d'alberi, di mura e di tetti, visibile in mezzo alla pianura, era una fattoria; alzò la testa coll'aria soddisfatta dell'uomo che dice: «E' là!»; e si mise a tracciare col dito, nello spazio, lo schizzo di un itinerario attraverso le siepi ed i campi. Di tanto in tanto esaminava un oggetto informe e poco distinto, che si agitava al di sopra del tetto principale della fattoria, e sembrava domandarsi: «Che cos'è?»; era incolore e confuso a causa dell'ora; non era una banderuola, poichè ondeggiava, e non c'era alcuna ragione perchè fosse una bandiera.

I gabbiani facevano il loro schiamazzo serale...

Era stanco, restava volontieri seduto dov'era e si lasciava andare a quella specie di vaga dimenticanza, data agli uomini stanchi dal primo momento di riposo.

Vi è un'ora del giorno in cui tutti i rumori tacciono: è l'ora serena, l'ora della sera. Egli ne godeva; guardava, ascoltava; che cosa? La tranquillità. Anche le belve hanno i loro momenti di malinconia. All'improvviso questa tranquillità fu, non turbata, ma accentata da alcune voci che passavano. Erano voci di donne e di bambini. Ci sono a volte nell'ombra questi squilli di gioia inaspettata. Il gruppo da cui venivano le voci non si vedeva a causa dei cespugli, ma doveva camminare ai piedi della duna andando verso la pianura e la foresta. Quelle voci salivano chiare e fresche fino al vecchio pensieroso; erano così vicine che non ne perdeva neppure una sillaba.

Una voce di donna diceva:

— Affrettiamoci, Fléchardè. E' da questa parte.

— No, è di là!

E il dialogo continuava tra le due voci, l'una alta, l'altra timida.

— Come si chiama la fattoria dove abitiamo ora?

— L'Herbe-en-Pail.

— Siamo ancora lontani?

— Un buon quarto d'ora.

— Affrettiamoci: la minestra ci aspetta.

— E' vero, siamo in ritardo.

— Bisognerebbe correre. Ma i vostri marmocchi sono stanchi. Non siamo che due donne, non possiamo portare tre bambini. E poi ne portate già uno, voi, un vero piombo. L'avete svezzata, quell'ingorda, ma la tenete sempre in collo. Brutta abitudine. Fatela dunque camminare. Ah! pazienza, la minestra sarà fredda.

— Che buone scarpe mi avete dato! Si direbbero fatte per me.

— E' meglio che andare a piedi nudi.

— Spicciati, René-Jean.

— E' lui che ci ha fatto perder tempo. Bisogna che parli a tutte le contadinelle che incontra, vuol fare l'uomo.

— Diamine, va per i cinque anni.

— Dimmi dunque René-Jean, perchè ti sei fermato a parlare a quella piccola nel villaggio?

Una voce di bimbo, che era già quella di un ragazzo, rispose:

— Perchè la conosco.

La donna riprese:

— Come? La conosci?

— Sì — rispose il ragazzino — perchè stamattina mi ha dato della bestia.

— Questa sì che è bella, — gridò la donna — siamo nel paese soltanto da tre giorni, è grande come un pugno, e ha già l'innamorata!

Le voci si allontanarono; ogni rumore cessò.

II.

«Aures habet et non audiet»

Il vecchio stava immobile. Non pensava, appena sognava. Attorno a lui tutto era serenità, assopimento, confidenza, solitudine. Sulla duna era ancora pieno giorno, ma quasi notte nella pianura, e notte completa nei boschi. La luna saliva ad oriente. Qualche stella trapuntava l'azzurro pallido del cielo.

(Continua)